

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
PRENDIAMO PER MANO IL FUTURO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A-ASSISTENZA A03 MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE.A01 DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVI SPECIFICI:

- 1. REALIZZARE UN SERVIZIO DI ASSISTENZA E SUPPORTO SCOLASTICO*
 - ❖ Sviluppo dell'autonomia personale
 - ❖ Sviluppo delle potenzialità cognitive, ludiche, espressive, comunicative:
- 2. REALIZZARE UN SERVIZIO EDUCATIVO A DOMICILIO E PRESSO LE SEDI DELL'ENTE*
- 3. REALIZZARE ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE*
- 4. REALIZZARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ASCOLTO per LE FAMIGLIE DEI MINORI COINVOLTI*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. ASSISTENZA E SUPPORTO SCOLASTICO
2. SERVIZIO EDUCATIVO A DOMICILIO E PRESSO LE SEDI DELL'ENTE

Attività specifiche che svolgeranno i volontari:

- attività educative domiciliari attraverso la comunicazione intra-familiare, l'espressione di bisogni ed emozioni, la comprensione reciproca e la capacità d'ascolto da parte dei genitori, il fissare e stabilire regole condivise, utilizzare giochi educativi volti a favorire l'autonomia e la sicurezza del minore.
 - attività di recupero scolastico con un supporto didattico che richiede una preventiva programmazione e trasmissione di modelli e strumenti.
 - attività di accompagnamento presso luoghi ricreativi e di socializzazione extrascolastici.
3. ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

I volontari saranno coinvolti fin dall'inizio nell'organizzazione e ideazione di una serie di laboratori a tema. Essi si occuperanno di ideare la scaletta delle giornate di laboratorio, proporre materiale per la realizzazione degli stessi, pubblicizzare, attraverso locandine e brochure, le attività tra gli utenti e nei contesti in cui si realizza il servizio.

I laboratori che saranno proposti saranno i seguenti:

Laboratorio Artistico

Laboratorio di musica e danza

Laboratorio sulla prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Feste e ricorrenze

5.3 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ASCOLTO CON LE FAMIGLIE DEI MINORI COINVOLTI PRESSO LE SCUOLE

SEDI DI SVOLGIMENTO:

BAGHERIA via Federico II

PARROCCHIA MARIA SS. DELLE GRAZIE VIA MADONNA DELLE GRAZIE

COOP. NUOVA GENERAZIONE:

- CONTRADA SANT'ONOFRIO TRABIA
- VIA GENERALE DI MARIA PALERMO
- VIA MELI SANTA FLAVIA
- VIA ARCIPRETE GAGLIANO ALTAVILLA MILICIA
- CONTRADA PIANO NOCE SAN MAURO CASTELVERDE
- VIA MARCO TULLIO CICERONE TERMINI IMERESE
- CONTRADA PUNZONOTTO CORLEONE
- VIA P. MATTARELLA TRABIA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

BAGHERIA – 4 POSTI DISPONIBILI

PARROCCHIA SAN LEOLUCA CORLEONE– 4 POSTI DISPONIBILI

COOP. NUOVA GENRAZIONE - 22 POSTI DISPONIBILI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 ORE GG PER 5 GG SETTIMANA – TOTALE 25 ORE

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti al progetto.

Competenze trasversali:

Competenze specifiche:

Competenze chiave di cittadinanza.

Le competenze di cui sopra, trasversali, specifiche e di cittadinanza, apprese dal volontario in relazione allo specifico progetto SC, potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato è L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo, *accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Regione Siciliana*, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008.

L'ente rilascerà apposita **certificazione di competenze**, al termine dell'anno di servizio civile e dopo il percorso di tutoraggio (si veda box 21), a seguito di una prova finale, in linea con le direttive descritte nella circolare del 25/01/2022 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di SCU-Criteri e modalità di valutazione", e con il decreto 31/2022 "Approvazione criteri per l'erogazione agli enti di servizio civile dei contributi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando. Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando. I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet. Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item: 1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.; 2. Motivazione del candidato; 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali; 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari; 5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. 6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro. La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 6 \text{ item} = 36$. I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000. I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO: Si valuterà solo il titolo più elevato quindi max 8 punti.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti (Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 300 ore attinenti: 2 punti

fino a 300 ore non attinenti: 1 punto

più di 300 ore attinente: 3 punti

più di 300 ore non attinente: 2 punti

in corso: 1 punto

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

< 1 mese : 1 punto

>1 mese e <= 6 mesi: 2 punti

>6 mesi e < 12 mesi: 3 punti

> 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

< 1 mese: 0,5 punti

>1 mese e <= 6 mesi: 1 punto

□ >6 mesi e < 12 mesi: 2 punti

□ > 12 mesi: 3 punti 4.

ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: 1 punto

Iscrizione università non attinente: 0,5 punti

b. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: 1 punto

Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: 0,5 punti

d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: 1,5 punti

Seminari e work shop non attinente più di una giornata: 1 punto

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40. IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le ore di formazione generale si svolgeranno al 50% online, in modalità sincrona, quindi, 21 ore su 42 ore previste si svolgeranno da remoto.

L'ente verificherà che tutti i volontari abbiano gli strumenti informatici per seguire la formazione, sia generale che specifica, da remoto, in caso contrario, si farà carico di fornire gli strumenti in suo possesso a tutti coloro che lo richiederanno.

La sede di realizzazione sarà individuata all'interno del territorio di riferimento del progetto, tenendo conto dei comuni coinvolti, e sarà comunicata ai volontari in itinere, nel rispetto dei tempi indicati nel bando di riferimento.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica non vuole essere intesa come momento formale e accademico di trasferimento di sapere, ma come setting ideale di crescita, apprendimento e cambiamento.

Gli argomenti strutturati e proposti saranno inerenti alle attività e agli obiettivi del progetto ma l'obiettivo di ogni singolo modulo non sarà quello di indottrinare e valutare successivamente i volontari, ma bensì proporre stimoli di pensiero e quindi nuovi metodi, tecniche e strumenti per affrontare situazioni professionali specifiche.

Per questo accanto alla **lezione frontale**, utile strumento per il passaggio delle informazioni teoriche, predomineranno **tecniche non formali**.

Le tecniche attive consistono in tecniche di apprendimento coerenti con la teoria delle dinamiche di gruppo, come la *sinottica e il metodo dei casi*, il *T-group e l'esercitazione*, i *giochi di ruolo*, *brain storming*, *problem solving*, *circle time*, etc.

Il gruppo quindi diventa elemento fondamentale per poter lavorare bene e seguire un percorso di formazione. Per questo motivo la formazione viene erogata in itinere, cosicché si siano già creati nel gruppo di lavoro le condizioni relazionali ed un clima adeguato al confronto e alla collaborazione, rispettando i tempi previsti nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile universale", quindi entro i primi 90 giorni dall'inizio del progetto,

I volontari per questo saranno coinvolti in un percorso che prevede in percentuale l'utilizzo della lezione frontale al 25%, mentre dinamiche non formali al 75%.

La lezione frontale infatti rappresenta solo un input iniziale rispetto al contenuto del modulo da affrontare, al quale successivamente, formatore e volontari, faranno riferimento nell'utilizzo delle tecniche non formali, quali ad esempio esercitazioni, discussioni di gruppo, confronti, simulazioni e quanto possa essere utile per approfondire l'argomento.

Obiettivi principali dell'attività di formazione saranno:

- Accrescere nel volontario, le competenze specifiche coerenti con il percorso formativo etico-sociale proposto dal progetto.
- Stimolare nel volontario il desiderio di approfondire il proprio "sapere" nel settore.

- Avviare un processo di riflessione e maturazione in relazione alle difficoltà affrontate, dallo stesso volontario, durante lo svolgimento delle attività.
- Stimolare la capacità di assunzione di responsabilità di fronte a problematiche specifiche.
- Accrescere nel volontario la capacità di confronto e scambio con l'altro.
- Acquisire specifiche metodologie e strumenti specifici del settore scelto.

Le ore di formazione specifica si svolgeranno al 50% online, in modalità sincrona, quindi, 36 ore su 72 ore previste si svolgeranno da remoto. L'ente verificherà che tutti i volontari abbiano gli strumenti informatici per seguire la formazione, sia generale che specifica, da remoto, in caso contrario, si farà carico di fornire gli strumenti in suo possesso a tutti coloro che lo richiederanno.

1. LA COMUNICAZIONE E L'ASCOLTO - TOT. 12 ORE
2. LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE - TOT 6 ORE
3. IL LAVORO IN TEAM - TOT 6 ORE
4. L'OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL LAVORO SOCIALE - TOT 6 ORE
5. MODELLI E METODOLOGIE DI LAVORO - TOT 6 ORE
6. ASPETTI PSICO-RELAZIONALI E INTERVENTI ASSISTENZIALI IN RAPPORTO ALLA SPECIFICITÀ DELL'UTENZA - TOT 12 ORE
7. STRUMENTI DI LAVORO PER IL SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ FRAGILE - TOT 6 ORE
8. STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL SUPPORTO SCOLASTICO - TOT 12 ORE
9. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE - TOT 6 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LE RISORSE OLTRE GLI OSTACOLI, DAL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

G - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

E' prevista la partecipazione di giovani che hanno un disagio economico e che posseggono

Un documento ISEE=< 15.000,00

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durante il percorso di servizio civile, che durerà, per tutti i progetti previsti nel presente programma, 12 mesi, a partire dal 9° mese ed entro il 12° mese, saranno organizzati incontri di tutoraggio, che si svilupperanno nell'arco di max 3 mesi. Si formerà una classe con max 30 volontari.

Il percorso di tutoraggio sarà al contempo:

1. FORMATIVO di autoconoscenza per:
2. INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:
3. TECNICO/strumentale al fine di acquisire strumenti adeguati per:

Argomenti previsti durante le 4 giornate di gruppo:

1. BILANCIO DI COMPETENZE (Totale ore 6)
2. IL MIO PROGETTO PROFESSIONALE (Totale ore 6)
3. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 6)
4. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 6)

Per la fase di tutoraggio l'ente capofila ha formato un'équipe di esperti, di seguito elencati, con competenze adeguate nel settore che si alternerà nelle classi formate dai volontari dei progetti inclusi in tutto il programma.